



la newsletter dell'Informahandicap del Comune di Venezia

news

Sommario del n. 2/2008

I luoghi del Carnevale: Accessibilità per le persone con disabilità

Weekend accessibile

Diamo voce ai più deboli!

Consulta per la tutela della salute

Actv, nasce la Linea 3 e migliora l'accessibilità della città

Bando regionale per progetti sul tema della disabilità

Tecniche di comunicazione per il sociale

Primo piano

I luoghi del Carnevale: Accessibilità per le persone con disabilità

"Sensation 6 sensi per 6 Sestieri". Questo lo slogan che accompagnerà tutti gli eventi legati al Carnevale 2008. Un ricco programma di feste, appuntamenti, spettacoli che verranno dislocati nei vari quartieri della città e che avranno come comune denominatore i 5 sensi (vista, tatto, ascolto, gusto, tatto) più uno il "sesto senso" la mente nel Sestiere di San Marco.

Vi segnaliamo in particolare l'iniziativa "Dialogando nel buio" una festa - percorso di Carnevale completamente al buio, realizzata in collaborazione con l'Istituto Italiano dei Ciechi di Milano (www.istciechimilano.it). Gruppi di persone accompagnati da guide non vedenti sperimenteranno un percorso sensoriale al buio riscoprendo tutti gli altri sensi in particolare il tatto. L'iniziativa è organizzata ai Magazzini del Sale nel sestiere di Dorsoduro dal 25 gennaio al 05 febbraio.

E' bene ricordare che durante il Carnevale arrivano a Venezia migliaia di turisti da ogni parte del mondo e pertanto la circolazione per calli e campielli può risultare ancora più complessa rispetto agli altri mesi dell'anno. Specialmente P.zza San Marco e tutta l'Area Marciana sono particolarmente affollate.

E' possibile consultare il [programma ufficiale del Carnevale](#) nonché una serie di informazioni utili per raggiungere senza barriere architettoniche i principali luoghi e teatri del centro storico dove si svolgeranno i diversi spettacoli.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello del servizio Informahandicap tel. 041 274 61 44, mail informahandicap@comune.venezia.it (kdf)

Venezia accessibile

Weekend accessibile

Un weekend all'insegna dell'accessibilità, per mostrare quanto è stato fatto per rendere la città più fruibile. Dal 18 al 20 gennaio, 24 persone con disabilità in carrozzina, con i loro accompagnatori, sono state ospitate in città e hanno potuto usufruire gratuitamente di alberghi, ristoranti, trasporti e musei accessibili.

Il progetto, organizzato dal Comune di Venezia in collaborazione con il Venicemarathon Club, è stato reso possibile grazie alla disponibilità dell'Associazione veneziana albergatori, dell'Associazione esercenti pubblici esercizi, di Helloveneziana, Actv, Asm, TU.RI.VE, Bullo Tecnologie e Servizi, che con il loro contributo hanno voluto dare un segno concreto di attenzione verso il tema della disabilità. Determinante anche il supporto della Soprintendenza ai Beni artistici e architettonici che ha espresso parere favorevole alla permanenza delle rampe collocate sui 13 ponti della Venicemarathon fino al termine di Carnevale.

Ideata per premiare gli atleti disabili che hanno partecipato alle ultime edizioni della maratona, l'iniziativa è stata l'occasione per sfatare il luogo comune di una città inaccessibile alle persone disabili e per testimoniare il lavoro finora svolto da tutti i soggetti interessati nell'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali.

Durante il fine settimana gli ospiti hanno avuto modo di sperimentare personalmente l'accessibilità della città testando il trasporto pubblico e quello dedicato, provando rampe e servoscala, visitando musei e luoghi d'arte.

Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa dal sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, che ha manifestato apprezzamento per l'apporto dato dalle categorie economiche della città. Questa collaborazione è stata possibile - ha detto il sindaco - perché si sta realizzando un progetto i cui obiettivi sono chiari e trasparenti. È seguendo questo metodo che continueremo la nostra proficua collaborazione. (pc)

Associazioni

Diamo voce ai più deboli!

Tutelare gli interessi degli invalidi civili, difendendone i principi generali della categoria, è la missione dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (A.n.m.i.c.). Bruno Vidal, il presidente provinciale dell'Associazione, ci porta a conoscere questa realtà, da lui definita "con un peso storico molto rilevante", che si pone dalla parte del cittadino e in particolare delle fasce deboli.

Il presidente ci racconta: "La nostra, è un'Associazione provinciale che raccoglie circa milleseicento iscritti, anche se gli utenti effettivi sono duemila. Da poco, la nostra sede è diventata anche riferimento regionale. A livello nazionale ci sono invece circa 300.000 iscritti. La nostra idea è l'universalità, contro il particolarismo. Secondo noi, dietro un problema di invalidità civile, ci sono problemi socio-politici rilevanti, che vanno affrontati, insieme, con forza e determinazione. Si cerca anche di non essere condiscendenti al sistema politico, ma propositivi e a volte scomodi."

"Tante associazioni di volontariato, - racconta Vidal - nascono spontaneamente nel territorio locale, non hanno radicamento nazionale o memoria storica nazionale, e magari sono in concorrenza le une con le altre. Noi desidereremmo raggiungere, con la collaborazione di altre associazioni, una visione strategica del volontariato, capace di riassumere tutte le esigenze dei particolarismi! L'idea è di concordare una linea politica di rete, finalizzata alla crescita democratica e alla condivisione degli obiettivi. Sembrano concetti vuoti, ma secondo noi sono i principi cardine della democrazia e serve realizzarli".

Concretamente l'Associazione svolge un impegnativo lavoro informativo con l'utenza, al telefono e direttamente allo sportello, accompagnando, sostenendo e "difendendo" l'interessato, spesso confuso dalle infinite pratiche da svolgere. I temi trattati sono vari: lavoro, agevolazioni fiscali, integrazione scolastica (accudienza e sostegno scolastico), amministratore di sostegno, formalizzazione e accompagnamento per l'inoltro di domande di

invalidità, ricorsi, visite specialistiche per l'invalidità.

Economicamente l'Associazione si sostiene con le quote associative, con finanziamenti provinciali o regionali per la partecipazione a bandi di concorso, o con finanziamenti delle banche.

"Spesso organizziamo delle iniziative culturali, continua Vidal, concorsi di scrittura e fotografici, in accordo con la Provincia, le scuole e l'università, con l'obiettivo di sensibilizzare e creare una cultura dell'integrazione sociale."

Chiudendo il Presidente ci racconta il suo sogno: "Da un lato ci servono persone, risorse umane, per realizzare nuovi progetti. Dall'altro, vorremmo una maggiore collaborazione per fare una buona politica orientata dalle forze sociali."

La sede dell'Associazione è a Mestre in via Corso del Popolo, 227/c. Per chi fosse interessato può contattare la segreteria allo 041.5315295, e-mail: anmicve@libero.it, oppure consultare il sito www.anmic.it. (mg)

Servizi al cittadino

Consulta per la tutela della salute

La "Consulta per la tutela della Salute" è un organo del Comune di Venezia il cui compito è di promuovere e contribuire al miglioramento della qualità dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali a rilevanza sanitaria erogati dalle istituzioni pubbliche e private dei relativi settori operanti nell'ambito del territorio comunale. Organo consultivo e propositivo promuove concretamente la partecipazione dei cittadini e cerca di essere luogo di confronto e collaborazione tra associazioni, enti, gruppi e cittadini sul tema "salute".

Attualmente la Consulta è impegnata nella realizzazione di alcune iniziative significative per la popolazione e in particolare per le Associazioni, quali: 1) stilare un vademecum dei servizi sociosanitari rivolti alla popolazione; 2) organizzare un seminario pubblico sul tema delle cure palliative; 3) proporre un'attività formativa rivolta alle scuole superiori su "Marghera, ambiente, salute". La sede della Consulta è a Venezia, Santa Croce 502. Le Associazioni interessate ad iscriversi (e già iscritte all'Albo Comunale e Regionale), possono contattare la Segreteria allo 041.2747875-76, compilando apposito modulo.

Per chi fosse interessato ad approfondire la tematica, è possibile consultare anche la nostra scheda informativa al link

<http://www2.comune.venezia.it/handicap/nuovo/schede.asp?scelta=leggi&idscheda=106> (mg)

Servizi al cittadino

Actv, nasce la Linea 3 e migliora l'accessibilità della città

Dal 21 gennaio, con l'avvio della linea 3 sul Canal Grande, è partita la riorganizzazione del servizio pubblico di navigazione Actv. La nuova linea 3, riservata a possessori di Carta Venezia o abbonamento, che solcherà le acque del Canal Grande – da Piazzale Roma a San Marco, potrà essere utilizzata anche dalle persone con disabilità ed eventuali carrozzine.

Grazie a questa rivoluzione migliora la fruibilità del centro storico di Venezia. Con la nuova linea 3 ad esempio, scendendo alla fermata S. Marco Giardinetti le persone con disabilità potranno arrivare direttamente in Piazza San Marco senza dover fare il percorso più lungo attraverso Calle Vallaresso, Calle del Salvadego e bacino Orseolo. Nei prossimi mesi inoltre, per permettere la differenziazione dei flussi tra possessori di carta Venezia o abbonamento e turisti, verrà realizzato un nuovo approdo alla fermata di San Felice, che consentirà di rendere l'isola accessibile. (pc)

Servizi al cittadino

Bando regionale per progetti sul tema della disabilità

Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale regionale per il volontariato ha approvato un bando di gara avente come oggetto progetti che sviluppino strategie di inclusione delle persone disabili, pari opportunità e non discriminazione.

Potranno partecipare al bando le organizzazioni di volontariato con sede legale nella regione Veneto, che al momento della richiesta, risultino iscritte al registro regionale delle

organizzazioni di volontariato.

Il 1 marzo 2008 è il termine ultimo per la presentazione delle domande che non potranno superare il finanziamento di 50.000,00 euro.

Per consultare il testo del bando si consiglia di visitare il sito di [Veneto sociale](#) (eb)

Eventi

Tecniche di comunicazione per il sociale

Prenderà il via il 19 febbraio alle 21.00 presso il patronato della Chiesa degli Scalzi, a Venezia, la prima lezione del Corso di tecniche di comunicazione per il sociale ed esercizi di teatro dell'Oppresso. L'iniziativa, promossa dall'AVIS provinciale, in collaborazione con i partner del progetto CON-Tatto, offre la possibilità di imparare a comunicare attraverso il corpo, potenziando le capacità di ascolto e di immedesimazione.

Il corso, aperto a tutti gli interessati, proseguirà il 26 febbraio, il 4 e l'11 marzo.

Per informazioni o iscrizioni è possibile telefonare allo 041.950892 o scrivere una mail a l_elia@libero.i (pc)

Questo numero di **Informahandicap news** è stato curato da [Elisa Bernardinello](#) (eb), [Paola Caporossi](#) (pc), [Katia De Franceschi](#) (kdf), [Marinella Gambaro](#) (mg).

Informahandicap Venezia

informahandicap@comune.venezia.it

Sede di Mestre, piazzale Candiani 5

Telefono 041 274 6144

Sede di Venezia, S. Marco 4136

(nella sede dell'URP al piano terra)

Telefono 041 274 8144

E' possibile **cancellare la propria iscrizione** a Informahandicap news andando alla pagina www2.comune.venezia.it/handicap/ihnews/
